



Allegato D – “Schema di Convenzione”

REGIONE MOLISE

Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

Deliberazione di Giunta Regionale n.424 del 31/08/2018

Asse 6 – Occupazione

Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile

Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione

AVVISO PUBBLICO

Prima Infanzia

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA
INFANZIA
(SEZIONI PRIMAVERA)**

CONVENZIONE TRA LA REGIONE MOLISE E IL COMUNE DI
PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
(SEZIONI PRIMAVERA). CUP_____

TRA

La Regione Molise, successivamente denominata per brevità "Regione", C.F. 00169440708, rappresentata dal Direttore del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale,, la quale interviene al presente atto ai sensi della L.R. n.10/2010 e s.m.i., domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente in Campobasso, via Genova, 11,

E

Il Comune di con sede in Prov. via C.F., rappresentata dal sindaco Sig. in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci, nato a Prov. il / / domiciliato per la carica presso la sede municipale di in via indirizzo P.E.C.

Di seguito "le Parti"

Richiamata la seguente normativa e atti:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,
- Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie..." ed in particolare l'articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Legge regionale n. 13 del 06 maggio 2014, Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;
- Delibera del Consiglio Regionale n. 313 del 01.12.2015 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2015-2018 che istituisce e definisce gli Ambiti Territoriali Sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto "Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d'atto e ratifica finale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 e ss.mm.ii.;
- Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del Manuale delle Procedure dell'AdG" e ss.mm.ii;

- Deliberazione di Giunta Regionale del n. 424 del 31 agosto 2018 di approvazione della scheda intervento Azione 6.3.1 per la concessioni di voucher di conciliazione per la prima infanzia (sezioni primavera);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2000 - Supplemento ordinario n. 186;
- Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e criteri e modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- Legge n. 190 del 23 Dicembre 2014, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 Giugno 2007, il 20 Marzo 2008 e il 29 Ottobre 2009, di attuazione all'art. 1, comma 630, della Legge n.296 del 27 Dicembre 2006, per gli anni educativi 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, per l'attivazione di un servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a scuole dell'infanzia o asili nido;
- Intese sancite in Conferenza Unificata il 26 Settembre 2007 (Rep. Atto n. 83/CU) e il 14 Febbraio 2008 (Rep. Atto n. 22/CU), con cui lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia tra cui quelli previsti per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;
- Decreto del presidente della repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018).
- Determinazione ____ del __/09/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale nonché Autorità di Gestione del POR Molise FESR-FSE 2014-20 con la quale è stato approvato, in attuazione dell'Azione 6.3.1. l' "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (SEZIONI PRIMAVERA)";
- Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/2018 del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del por FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti di approvazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

La presente Convenzione, sottoscritta tra le Parti con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, sotto forma di documento informatico, regola i rapporti relativamente all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (SEZIONI PRIMAVERA)".

Art. 2

(Obblighi del Comune)

Il Comune con la sottoscrizione della presente convenzione si impegna:

1. organizzare un servizio educativo per la prima infanzia denominato "Sezione Primavera" secondo il progetto approvato dalla Regione;
2. garantire che il servizio venga svolto fra il 01 novembre 2018 e il 31 agosto 2019 per almeno 8 mesi consecutivi nel periodo indicato;

3. a trasmettere alla Regione i risultati dei questionari somministrati alle donne destinatarie del voucher di conciliazione come previsto dall'art. 2 dell'Avviso regionale;
4. rispettare le prescrizioni previste nel Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. informare adeguatamente la cittadinanza e, in particolare, le donne con bambini piccoli sulle prescrizioni e le opportunità del presente Avviso regionale;
6. richiedere alle donne dei bambini iscritti ai Servizi educativi- Sezione Primavera una contribuzione al costo del servizio secondo quanto indicato all'Art. 2 dell'Avviso Pubblico;
7. cofinanziare il progetto per un importo di _____ (%) del valore del finanziamento regionale richiesto, come indicato negli allegati di partecipazione all'Avviso regionale;
8. consentire e favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte della Regione Molise anche presso il soggetto realizzatore del servizio;
9. restituire le eventuali somme non spese per interruzione anticipata del servizio;
10. a presentare la richiesta del saldo e la relativa documentazione allegata entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla fine del progetto (e comunque non oltre il 31 ottobre 2019), salvo quanto previsto in tema di proroghe;
11. ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al presente Avviso;
12. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
13. a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede del Comune. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 il beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, alla C.E. e alla Corte dei Conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione.
14. di accettare tutte le condizioni dell'Avviso regionale.

Il Comune si impegna, inoltre, a:

- rispettare nell'esecuzione degli interventi le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa;
- mantenere un costante rapporto con la Regione Molise – Autorità di gestione del POR Fesr Fse 2014 – 2020 per il tramite del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti che fornirà le necessarie indicazioni per il corretto svolgimento delle attività;
- assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento (regolamento CE n. 1260/99, art. 34, punto 1, lett. e), in modo da poter desumere in qualunque momento la precisa situazione contabile dell'intervento stesso e le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo;
- assicurare la conservazione di tutta la documentazione relativa all'intervento secondo quanto disciplinato al successivo art.5;
- dare adeguata informazione e comunicazione in ordine al cofinanziamento comunitario, ai sensi del regolamento UE n.1303/2013 e relativo regolamento di esecuzione (UE) 821/2014 quanto disciplinato al successivo art.10;
- rendere immediatamente e costantemente disponibile, sia nel modulo gestione progetti della piattaforma MoSEM, sia in loco (presso gli uffici comunali) in originale, tutta la documentazione giustificativa della spesa, utilizzando gli schemi di rendicontazione-certificazione bimestrale e finale di spesa allegati all'Avviso regionale;
- accettare la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

Art. 3
(Obblighi della Regione Molise)

La Regione Molise si impegna a:

- trasferire le risorse stabilite alla Parte, secondo la tempistica definita al successivo art.5;
- effettuare il controllo di primo e secondo livello sulle operazioni finanziate;
- comunicare il CUP al Comune;
- verificare che il Comune rispetti gli obblighi inerenti la rendicontazione-certificazione bimestrale e finale di spesa dell'intervento di cui al successivo art. 6;
- verificare che il Comune rispetti gli obblighi di monitoraggio di cui al successivo art.7;
- verificare che il Comune rispetti gli obblighi di informazione e pubblicità di cui al successivo art.9.
- In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale preposto.
- Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, a dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 4
(Durata)

La presente convenzione ha validità fino al totale espletamento della gestione del progetto, salvo proroga concordata tra le parti in forma scritta e comunque non oltre il termine massimo previsto per l'ammissibilità delle spese del POR Molise 2014/2020.

Art. 5
(Finanziamento e modalità di pagamento)

La Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale – provvederà, previa concessione del finanziamento e impegno di spesa sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale e previo invio della documentazione indicata all'art.6, a pagare a favore del Comune:

- una anticipazione pari al 90% dell'importo dei voucher concessi, per progetto, al Comune;
- il 10% a saldo a seguito di presentazione della documentazione indicata al precedente Art. 4 e nei relativi articoli della convenzione ed a seguito dei positivi controlli espletati dal Servizio regionale competente. L'erogazione del saldo finale è subordinata all'esito della verifica documentale volta ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme per le finalità di attuazione dell'intervento. Tali verifiche sono effettuate dagli Uffici regionali competenti. In caso di esito positivo, la Regione eroga la somma dovuta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti e comunque non prima dell'esito del controllo da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento.
- Gli interventi saranno oggetto di verifiche in loco su base campionaria, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, la consegna del servizio nel pieno rispetto dei termini e le condizioni previsti nell'Avviso regionale, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

Art. 6

(Documentazione da allegare per le richieste di erogazione anticipazioni e saldo)

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'invio alla Regione, da parte del Comune, della richiesta di erogazione delle anticipazioni e comunicazione avvio del Servizio Sezione Primavera.

L'erogazione del saldo, secondo quanto stabilito all'Art.5, è subordinata all'invio alla Regione da parte del Comune, entro il termine 90 giorni decorrenti dalla fine dell'intervento (e comunque non oltre il 31 ottobre 2019), della seguente documentazione:

- a) lettera di richiesta di erogazione del saldo del finanziamento assegnato e concesso;
- b) copia del provvedimento di affidamento del servizio al soggetto erogatore;
- c) copia del contratto di affidamento del servizio Sezione Primavera sottoscritto con il soggetto erogatore;
- d) copia delle fatture elettroniche con relativa disposizione di pagamento e mandato quietanzato;
- e) copia delle ricevute emesse dal soggetto erogatore relative alle rette incassate;
- f) attestazione di cofinanziamento:
 - in forma monetaria, attraverso la copia del mandato di trasferimento risorse in favore del soggetto erogatore;
 - in forma non monetaria, attraverso la presentazione di una attestazione contenente la messa a disposizione dei locali per il servizio e/o il pagamento delle spese relative alle utenze di acqua, luce e riscaldamento riferite al servizio Sezioni Primavera (con l'eventuale indicazione del pro quota) e/o il riepilogo delle ore delle figure professionali dipendenti del Comune impegnate in attività di supervisione di coordinamento pedagogico e/o sociale, riportante il valore complessivo del cofinanziamento.
- g) una relazione finale del servizio "Sezione Primavera" con la descrizione dettagliata dello stesso (organizzazione, gestione delle attività).
- h) dei risultati dei questionari somministrati alle donne destinatarie del voucher di conciliazione come previsto dall'art. 2 dell'Avviso regionale.

Saranno riconosciute le spese per attività effettuata dal giorno 01 novembre 2018.

Art. 7

(Monitoraggio e controllo)

Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto della presente convenzione sono posti in essere dal Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del Secondo Dipartimento.

Il Comune è obbligato, a pena di sospensione e/o revoca dei pagamenti e recupero di quelli già effettuati, a fornire costantemente alla Regione Molise tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Il Comune è tenuto all'alimentazione tempestiva e costante del "modulo gestione progetti" del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale della Regione Molise denominato MoSEM, con particolare attenzione all'aggiornamento dell'anagrafica di ogni singolo destinatario dei tirocini di inclusione sociale.

Il Comune ha l'obbligo di fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alimentando il sistema MoSEM adottato dalla Regione Molise per la gestione degli avanzamenti progettuali, impegnandosi a garantire la validazione e l'invio dei dati secondo le seguenti scadenze:

Bimestre di riferimento	Data ultima per la validazione e la trasmissione dati
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre
1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

L' inadempienza agli obblighi di monitoraggio, comporta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 20/08/2010 n.16, la sospensione dei pagamenti dall'Amministrazione regionale al Comune. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sui relativi capitoli di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di assegnazione e concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

Art. 8

(Ulteriori adempimenti)

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Comune si impegna a tenere tutta la documentazione originale del progetto presso la sede di realizzazione delle attività.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 il beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, alla C.E. e alla Corte dei Conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La Regione Molise si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Art. 9

(Obblighi di informazione e pubblicità)

Il Comune è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Molise FESR- FSE 2014-2020, pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Molise FESR- FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020).

Art. 10

(Tutela della privacy)

In conformità di quanto previsto dal Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione della presente convenzione. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con la presente convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13.

I dati saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email dpo@regione.molise.it, telefono 0874 4291).

Sottoscrivendo la presente convenzione, e al fine della sua stipulazione, il rappresentante legale del Comune dichiara, a tutti gli effetti di legge:

- di aver comunicato alla Regione tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

- che tutti i dati forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando la Regione da ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o di compilazione del contratto medesimo, ovvero per errori derivanti da da inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei.

Art. 11
(Foro Competente)

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Campobasso.

Art. 12
(Registrazione e bollo)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ed è esente da bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 13
(Esclusione di responsabilità)

La Regione non assumerà alcun onere finanziario aggiuntivo a quello stabilito nella presente convenzione all'art. 5.

Art. 14
(Rinvio normativa)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia, se ed in quanto applicabile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Molise
Autorità di Gestione
POR Fesr Fse 20014 - 2020

Per il Comune di
Il Sindaco